presenta il 110,6 % fino al luglio e il 90,9 % per tutto l'anno: per l'uscita rispettivamente il 94,4 % e il 74,9 %.

All'entrata la guerra ha determinato una riduzione veramente grave per le materie prime dell'industria cartaria, come risulta dalle cifre sotto riportate: ne è risultato specialmente nei primi mesi in cui rimase interrotto l'arrivo di cellulosa dalla Germania, un timore assai diffuso che dovesse risultare presto deficiente la fornitura di carta in una fase in cui il consumo per i giornali è tanto cospicuo: nè derivò un rialzo assai sensibile nei prezzi della carta, malgrado la ridotta attività dell'industria libraria e una contrazione nella domanda da parte dell'industria giornalistica mediante la diminuzione del numero delle pagine nei giornali.

| | 1912 | 1913 | 1914 | 7 mesi 1913 | 7 mesi 1914 |
|---|---|---|---|---|---|
| stracci vegetali . . . . Q. | 31 786 | 39 042 | 42 994 | 20 346 | 35 887 |
| » animali . . . . » | 17 710 | 13 940 | 20 475 | 9 105 | 16 123 |
| » mista. . . . . » | 21 478 | 20 953 | 33 307 | 10 674 | 28 266 |
| cellulosa . . . . . » | 832 812 | 861 023 | 750 907 | 486 236 | 464 703 |
| altra pasta di legno umida. » | 3 629 | 6 167 | 6 150 | 2 504 | 3 810 |
| » » secca . » | 91 410 | 95 527 | 122 262 | 55 244 | 77 825 |

Per gli stracci vegetali il rallentamento è avvenuto specialmente nell'importazione dalla Germania; per la cellulosa, mentre si è mantenuta ampia la provenienza austriaca è molto rallentata e per qualche tempo interrotta la provenienza germanica così come sono scemati notevolmente gli arrivi di merce norvegese e romena: il complessivo movimento ha subito una grossa diminuzione nell'agosto e settembre e si è poi riattivato notevolmente in novembre e dicembre. Passando alla *carta bianca o tinta in pasta,* è continuata per l'importazione la tendenza al lieve graduale incremento specialmente per la merce germanica: l'esportazione ha subito gravi falcidie specialmente dopo l'inizio della guerra — sopratutto per la carta rigata — per i minori invii in Argentina, Brasile ed altri paesi extrauropei. Per vari tipi più fini l'esportazione sempre esigua ha subito quest'anno riduzioni, come riduzioni sensibili sono avvenute all'entrata, specialmente per la carta preparata per fotografia. Per la *carta da involti* si è ulteriormente accentuata la diminuzione che si delinea da vari anni nello spaccio all'estero, specialmente per quella di paglia e per quella grossa e ruvida; per i *cartoni* — scarsamente prodotti dalla nostra industria — l'importazione è cresciuta anche quest'anno. Dopo lo scoppio della guerra è fortemente rallentato, sia all'entrata che all'uscita, il traffico dei prodotti dell'industria libraria.

La categoria delle **pelli** presenta l'andamento seguente:

| | genn.-luglio | agosto | settembre | ottobre | novembre | dicembre | anno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Importazione 1914 | *89 078* | 7 101 | 3 167 | 5 353 | 5 353 | 6 669 | 116 720 |
| » 1913 | 87 239 | *10 971* | *11 472* | *12 011* | *14 928* | *15 204* | *151 825* |
| Esportazione 1914 | *50 563* | 2 057 | 5 221 | 3 293 | 924 | 1 829 | 63 887 |
| » 1913 | 48 737 | *4 858* | *8 967* | *7 954* | *7 605* | *7 695* | *85 815* |